



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo II (M-Z) <i>Administrative Law II (M-Z)</i>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	GIUR-06/A (GSD 12/GIUR-06)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	1° semestre (dal 1 ottobre 2025 al 16 dicembre 2025)
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria, ma consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Andrea Primerano
Indirizzo mail	giuseppe.primerano@uniba.it
Telefono	0805717218
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì dalle ore 12:00 alle ore 14:00. Gli studenti sono invitati a consultare la pagina istituzionale del docente per ulteriori informazioni.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti storici e attuali della giustizia amministrativa, delle forme di tutela del cittadino nei confronti delle pubbliche amministrazioni, della dinamica processuale, seguendo una prospettiva di indagine rivolta al quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.
<b>Prerequisiti</b>	Per affrontare Diritto amministrativo II occorre aver sostenuto e superato la prova di Diritto amministrativo I. Resta inteso che gli studenti possono sostenere l'esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II) o, in alternativa, sostenere con voto Diritto amministrativo I (9 CFU) e, in un diverso appello d'esame, sostenere Diritto amministrativo II (9 CFU).
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Profili storici ed evolutivi della giustizia amministrativa Il riparto di giurisdizione e la <i>translatio iudicii</i> Il giudice ordinario e la pubblica amministrazione: dalla l. 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, al sistema attuale La giustizia amministrativa nella Costituzione I principi generali del processo amministrativo La giurisdizione amministrativa e le sue forme: generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito La competenza del giudice amministrativo Le parti del giudizio Le azioni di cognizione Il procedimento giurisdizionale: condizioni dell'azione; proposizione del ricorso; motivi aggiunti; ricorso incidentale e domanda riconvenzionale; integrazione del contraddittorio e intervento; mezzi di prova e attività istruttoria; discussione e decisione dei ricorsi; incidenti processuali; modalità di estinzione del giudizio La tutela cautelare Le sentenze del giudice amministrativo Il giudicato amministrativo

	Il giudizio di ottemperanza Le impugnazioni I riti speciali I ricorsi amministrativi
<b>Testi di riferimento</b>	E. Casetta, Manuale di diritto amministrativo, a cura di F. Fracchia, Milano, GFL, 2025, 27 <sup>a</sup> ed., pt. II;  oppure F.G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2023, 9 <sup>a</sup> ed.;  oppure A. Police, Lezioni sul processo amministrativo, Napoli, Editoriale Scientifica, 2025, 3 <sup>a</sup> ed.;  oppure A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2024, 16 <sup>a</sup> ed.;  oppure C.E. Gallo, Manuale di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2025, 12 <sup>a</sup> ed.;  oppure M. Clarich, Manuale di giustizia amministrativa, Bologna, Il Mulino, 2023, 2 <sup>a</sup> ed.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Quanto ai testi sopra indicati, il riferimento deve intendersi effettuato ad altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico. Ulteriore materiale didattico, che può essere utilizzato per approfondimenti specifici, sarà reso disponibile su E-Learning e/o apposita classe Team. Si raccomanda di coniugare lo studio manualistico con la consultazione costante dei principali testi normativi, in versione aggiornata (cfr. sito Normattiva), in materia di diritto amministrativo processuale.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	52	20	153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	
	Lezioni frontali affiancate dalla discussione di casi giurisprudenziali; approfondimenti tematici svolti in sede di seminari, convegni, lezioni specialistiche, visite studio al Tar Puglia-Bari, ecc.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Gli studenti acquisiranno conoscenze relative al diritto amministrativo processuale e riusciranno a comprendere la <i>ratio</i> e il collegamento degli istituti nel sistema di giustizia amministrativa. In particolare, saranno in grado di conoscere e comprendere la disciplina del processo amministrativo, anche nel raffronto con le altre giurisdizioni previste a livello ordinamentale.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Gli studenti acquisiranno competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi, con conseguente sviluppo di adeguate capacità di <i>problem</i>

	<p><i>solving</i>. Al termine di un proficuo percorso formativo saranno in grado di intendere il sistema di giustizia amministrativa, di leggere e interpretare le norme pertinenti, di comprendere le soluzioni elaborate dalla scienza giuridica in relazione a questioni concrete.</p>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare criticamente la disciplina degli istituti giuridici di tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione e nei rapporti contenziosi tra amministrazioni, sviluppando l'attitudine a rielaborare in via autonoma i concetti giuridici oggetto di approfondimento.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti acquisiranno un'adeguata padronanza di linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare istituti di giustizia amministrativa nel quadro ordinamentale.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli studenti acquisiranno una conoscenza di base completa del diritto amministrativo processuale e riusciranno a coglierne i principali profili evolutivi nel quadro di riferimento normativo e giurisprudenziale, anche per effetto degli approfondimenti tematici che prevedono la loro partecipazione attiva. Le nozioni apprese consentiranno un continuo e proficuo aggiornamento, anche in autonomia.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. È prevista una verifica intermedia facoltativa su parti del programma.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Grado di conoscenza e comprensione dimostrato rispetto a tematiche indicate nel programma.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Acquisizione di competenze rilevanti sul piano del metodo, dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte della prospettazione di questioni giuridiche applicative.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di elaborare concetti e risolvere in modo autonomo questioni inerenti al diritto amministrativo processuale.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Padronanza del linguaggio giuridico e capacità di esporre in modo esaustivo, anche mediante il ricorso a esemplificazioni e collegamenti, la disciplina degli istituti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Le capacità di apprendimento saranno verificate alla luce dei testi di riferimento indicati in relazione al programma e in considerazione della comprensione delle fonti più rilevanti per lo studio della disciplina.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Voto espresso in trentesimi. Per l'attribuzione del voto finale si considererà la valutazione ottenuta all'esito della verifica intermedia facoltativa, ove accettata.</p> <p style="text-align: center;"><b>Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II)</b></p> <p>In ragione dei rispettivi contenuti disciplinari, la verifica dell'adeguata conoscenza del diritto amministrativo sostanziale (Diritto amministrativo I) precede e condiziona la verifica del diritto amministrativo processuale (Diritto amministrativo II).</p> <p style="text-align: right;"><b>In alternativa</b></p>

	<p>possibilità di sostenere con voto Diritto amministrativo I (9 CFU) e, in un diverso appello d'esame, sostenere Diritto amministrativo II (9 CFU).</p> <p>Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20). L'attribuzione della lode presuppone il giudizio unanime della commissione d'esame.</p> <p>Quanti abbiano già sostenuto l'esame di Diritto amministrativo I, in sede d'esame di Diritto amministrativo II, dovranno documentarne data e voto attraverso Esse3.</p>
<b>Altro</b>	